



CITTÁINTASCA



VIA X GIORNATE

La via attraversa il centro storico da corso Giuseppe Zanardelli a piazza della Loggia, costeggiando a est i frequentati portici, ricchi di bar e negozi, e a ovest gli edifici che perimetrano piazza della Vittoria.

La via si formò con i Visconti nel XIV secolo e all'epoca era una strada lungo la fossa posta al piede delle mura viscontee. Nel 1822 il Comune commissionò la costruzione dell'arco del Granarolo, che congiungeva i portici nel tratto dove questi venivano tagliati da via Giulio Bevilacqua, per evitare che i passanti, in caso di pioggia, si bagnassero. Tra il 1927 e il 1932, il lato ovest, dove si trovava il quartiere delle Pescherie, lembo meridionale del quartiere del Carmine che al tempo si estendeva fino a lì, venne completamente distrutto per costruire alcuni edifici sul perimetro della nuova piazza della Vittoria. La via stessa venne allargata e il fronte dei nuovi edifici venne arretrato di pochi metri: le precedenti vie che collegavano il quartiere delle Pescherie a Piazza del Duomo sono rintracciabili in quanto si trovavano in corrispondenza dei due portali aperti verso piazza della Vittoria, e i portici del Granarolo erano nella stessa posizione dei portici dell'attuale hotel Vittoria.

In origine la via era nota come contrada del Granarolo e cambiò il suo nome in quello attuale soltanto nel 1849, dopo l'importante episodio di resistenza cittadina contro gli occupanti austriaci.

Oggi la via ospita numerosi negozi e bar, e sul lato



Foto: Daniele Rizzini - Una porta per passeggiare

opposto ai portici è presente il cinema Astra, inaugurato nel 1948, chiuso nel 2009, e poi riaperto qualche anno dopo.

Sitografia: <http://www.bresciastorica.it/la-modernita-di-via-delle-spaderie/>



Foto: Nikita Derev'yanchenko - Il modo migliore per cercare di capire il mondo è vederlo dal maggior numero possibile di angolazioni

www.iluoghidelsociale.it - Via Salgari,43 - 25125 Brescia - info@iluoghidelsociale.it

